



S.I.A.V. S.p.A.
SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA
n. Iscr. Reg. Impr. BS / Cod. Fisc. e Part. IVA 02315470985
n. R.E.A. 439062 - Cap. Sociale sottoscritto € 10.363.311,00
Cap. sociale versato € 10.363.311,00

Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2014

SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.

(In sigla S.I.A.V. S.P.A.)

Sede Legale: VIA CORNO D'AOLA, N. 5 PONTE DI LEGNO (BS)

Iscritta al Registro Imprese di: BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 02315470985

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 439062

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.363.311,00 Interamente versato

Partita IVA: 02315470985

Bilancio abbreviato al 31/10/2014

Stato Patrimoniale Attivo

Parziali 2014 Totali 2014 Esercizio 2013

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali lorde 62.062 62.062

Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali (28.785) (27.233)

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 33.277 34.829

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali lorde 21.081.004 20.800.793

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali (3.635.680) (3.146.454)

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 17.445.324 17.654.339

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) 17.478.601 17.689.168

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

esigibili entro l'esercizio successivo 2.191.844 2.321.823

esigibili oltre l'esercizio successivo

TOTALE CREDITI 2.191.844 2.321.823

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE 81.937 53.696

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) 2.273.781 2.375.519

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi 353 351

TOTALE RATEI E RISCONTI (D) 353 351

TOTALE ATTIVO 19.752.735 20.065.038

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		10.363.311	10.363.311
IV - Riserva legale		2.987	2.510
V - Riserve statutarie		7.573	7.573
VII - Altre riserve, distintamente indicate		14.446	14.447
Riserva straordinaria	9.399		9.399
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2
Varie altre riserve	5.046		5.046
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(462.452)	(471.509)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		6.656	9.533
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.932.521	9.925.865
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		60.436	53.706
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	815.699		192.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.931.017		9.871.081
TOTALE DEBITI (D)		9.746.716	10.063.910
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		13.062	21.557
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		13.062	21.557
TOTALE PASSIVO		19.752.735	20.065.038

Conto Economico

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		862.088	840.000
5) Altri ricavi e proventi		16.914	2.271
Ricavi e proventi diversi	16.914		2.271
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		879.002	842.271
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		389	1.472
7) Costi per servizi		174.099	103.169
8) Costi per godimento di beni di terzi		25.787	21.093
9) Costi per il personale		114.527	131.153
a) Salari e stipendi	79.183		92.463
b) Oneri sociali	23.780		27.470
c) Trattamento di fine rapporto	6.730		7.016
e) Altri costi	4.834		4.204
10) Ammortamenti e svalutazioni		490.778	486.014
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.552		1.757
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489.226		484.257
14) Oneri diversi di gestione		10.215	8.517
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		815.795	751.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		63.207	90.853
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		73	91
d) Proventi diversi dai precedenti	73		91
da altre imprese	73		91
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(50.179)	(72.434)
verso altri	(50.179)		(72.434)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(50.106)	(72.343)

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		1.309	
Altri proventi straordinari	1.309		
21) Oneri straordinari		(1)	(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		1.308	(1)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		14.409	18.509
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		7.753	8.976
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	7.753		8.976
23) Utile (perdite) dell'esercizio		6.656	9.533

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ponte di Legno, 9 febbraio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato il Presidente - (Avv.to Adriano Paroli)

SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.*(S.I.A.V. S.p.a.)**Sede Legale Via Corno d'Aola, n.5 PONTE DI LEGNO (BS)**Iscritta al Registro Imprese di BRESCIA - C.F. e n. iscrizione 02315470985**Iscritta al R.E.A. di BRESCIA al n. 439062**Capitale Sociale sottoscritto Euro 10.363.311,00, interamente versato.**P.IVA n. 02315470985***Bilancio al 31/10/2014***(Valori in Euro)***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/10/2014 REDATTA IN FORMA
ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 BIS CODICE CIVILE**

Signori Azionisti, il Bilancio si riferisce all'esercizio che va dall' 01/11/2013 al 31/10/2014 e termina con l'utile di Euro 6.656,36. S.I.A.V. ha realizzato gli investimenti dell'ampiamiento del demanio sciabile contenuti nell'Accordo di Programma denominato "Progetto Integrato di Sviluppo socio-economico dell'Alta Valle Camonica", di cui è il veicolo operativo. Devono completarsi le opere compensative, definite in proporzione alle infrastrutture realizzate, su indicazione della Comunità Montana-Parco dell'Adamello. Resta, inoltre, l'obiettivo della realizzazione del c.d. "ascensore inclinato" in località Tonale, per collegare l'attuale Stazione del Tonale con la SS: n.42, per il quale mancano ancora le necessarie risorse finanziarie. Il canone corrisposto dalla società SIT, che esercisce il Demanio sciabile realizzato, costituisce l'entrata fondamentale che permette a SIAV di far fronte agli ammortamenti tecnico-finanziari derivanti dagli investimenti. Il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1 gennaio 2004, (D.Lgs.17/01/2003 n.6 e successive modificazioni ed integrazioni). Anche la citazione delle norme tributarie è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1 gennaio 2004 ed introdotta dal D.Lgs.12/12/2003 n.344 e successive modificazioni ed integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. Non avendo superato i limiti previsti al primo comma dell'art.2435-bis del Codice Civile, la società si è avvalsa della facoltà di predisporre il Bilancio d'esercizio e la presente Nota Integrativa, secondo lo schema abbreviato, senza il corredo della relazione sulla gestione, essendo sufficienti, per il comma 6 del medesimo articolo, le notizie di seguito riportate circa i punti 3) e 4) dell'art.2428 del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.10.2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e della competenza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio; indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del codice civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art.2423 Cod.Civ.;

- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni, salvo che per i depositi cauzionali; si sottolinea che sono stati effettuati gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali effettivamente utilizzate;
- a mente dell'art.2424, comma 2, si specifica che:

-non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto piu' voci.

Ai fini della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'art.2435 bis del codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni richieste dall'art.2428 n.3) e 4) dello stesso:

- la nostra società non possiede , nè direttamente, nè tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o quote e azioni di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati nè acquisti nè vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia dirette che tramite società fiduciarie o interposta persona.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art.2423 e seguenti del C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo italiano di contabilità. In particolare, i criteri utilizzati sono i seguenti:

- ATTIVITA' -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Queste spese erogano benefici la cui utilità economica si protrae nell'arco del tempo. Sono iscritte al loro costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale. Sono ricomprese , oltre alle spese di impianto, quelle relative all'acquisizione delle servitù di passaggio e quelle sostenute per la organizzazione del sistema di eventi promozionali, al netto dei contributi ottenuti, denominate oneri pluriennali. Sono proseguiti gli ammortamenti con l'aliquota del 20%. Inoltre, prosegue, l'ammortamento per le spese di acquisto del software e degli oneri pluriennali, con la medesima aliquota dell'anno precedente, in considerazione del loro utilizzo effettivo, ma non oltre cinque anni. Mentre per l'ammortamento delle servitù si prosegue con l'utilizzo dell'aliquota di cui ai beni di riferimento: 2,50%. La composizione della voce iscritta nell'attivo di bilancio per Euro 62.062, risulta la seguente:

- spese di impianto ed ampliamento	6.276
- software	533
- oneri pluriennali	18.493
- servitù passaggio Cabinovia	21.061
- servitù di passaggio piste da sci	15.699

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si sono iscritti quegli elementi patrimoniali di cui è stata accertata la possibilità di utilizzo futuro.

Alla luce di quanto sopra, le immobilizzazioni di cui all'AdP risultano completamente realizzate; mentre, così come per gli anni scorsi, si distinguono, in immobilizzazioni in corso di formazione, le opere relative al c.d. "ascensore inclinato". Per quest'ultime, gli ammortamenti sono stati rinviati fino al loro completamento, mentre per le precedenti gli ammortamenti stessi sono proseguiti normalmente.

Le aliquote di ammortamento della cabinovia e delle piste da sci sono state applicate nella stessa misura dell'anno precedente in coerenza al parere del Responsabile dell'Ufficio tecnico di SIAV sulla "vita tecnica" dei beni, definita, in entrambi i casi, in n.40 anni, quindi con l'aliquota del 2,5% annua. Anche per quest'anno non si è dato corso all'ammortamento del citato "ascensore inclinato".

Si è provveduto, ai sensi del D.L. n.223/2006 e del principio contabile Oic 16, a scorporare dal valore delle immobilizzazioni, la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinentziali. Non si procede allo stanziamento dell'ammortamento di detti beni immobili in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'iscrizione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto, cui sono stati sommati gli oneri di diretta imputazione. Nessun costo legato al funzionamento dell'Ufficio tecnico è stato considerato strumentale alla realizzazione degli investimenti vista la loro piena operatività; né in relazione al c.d."ascensore inclinato", in quanto non si sono sostenuti costi a questi direttamente imputabili. Circa i debiti residui per

la realizzazione delle opere di compensazioni nei confronti della Comunità Montana di Valle Camonica-Parco dell'Adamello, ammontanti ad euro 150.002,16, si è provveduto ad iscriverli, per l'appunto con il loro importo residuo, fra le Immobilizzazioni materiali, attribuendoli alla voce "TPL cabinovia", così dando inizio al loro ammortamento. Questo cambio di criterio, concordato col Collegio sindacale, meglio rappresenta la situazione della Convenzione con l' Ente sopra citato.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Pertanto, rimangono in questa suddivisione solo il cespite i cui ammortamenti sono stati rinviati.

- TPL ascensore inclinato loc.Tonale	euro	607.852
--------------------------------------	------	---------

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce "immobilizzazioni materiali" iscritta nello Stato patrimoniale per euro lorde 21.081.004, risulta la seguente:

- terreni TPL	euro	602.337
- terreni parcheggio Temù	euro	104.434
- parcheggio Temù	euro	244.530
- piste Temù alto	euro	3.151.172
- piste Pontedilegno	euro	1.017.995
- piste Tonale	euro	2.648.309
- innevamento Temù alto	euro	1.238.539
- innevamento Pontedilegno	euro	229.317
- innevamento Tonale	euro	3.094.117
- Piste Ponte/Variante Arrivo V.	euro	280.091
- Piste Temù basso	euro	1.308.465
- innevamento Temù basso	euro	340.543
- Piste Tonale-Cima Bleis	euro	8.500
- impianto di trasporto pubblico Ponte di Legno-Tonale	euro	6.105.063
Sommano	euro	20.373.412

In particolare, si segnala che le voci di cui al Lotto 1 e 3 dell'Accordo di Programma, rispettivamente la Cabinovia ed il Parcheggio di Temù, sono state considerate al netto del contributo regionale di euro 13.418.870 di loro competenza.

Le restanti Immobilizzazioni materiali, sono costituite dagli arredi, dalle attrezzature e dagli impianti dell'ufficio tecnico e amministrativo della società che hanno sostenuto, con il loro fattivo utilizzo, l'implementazione degli investimenti. Queste sono ormai al sesto anno di ammortamento. Si sono eseguiti gli ammortamenti sulla scorta del piano già definito in precedenza. A tal proposito si ricorda che si era ritenuto corretto l'utilizzo delle aliquote di ammortamento ordinarie, contenute nel D.M.31/12/1988, per esprimere la residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi, a norma dell'art.2426 del Cod.Civ.. La scomposizione di queste "immobilizzazioni materiali" iscritte nello stato patrimoniale per euro 99.740, risulta la seguente:

- impianti elettrici	euro	6.522
- attrezzature, mobili e macchine ufficio	euro	70.475
- automezzi	euro	21.939
- beni inf.ad euro 516,46	euro	804

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non esistono rimanenze finali in bilancio.

Crediti verso altri

Sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo, coincidente con il loro valore nominale non essendosi prospettata alcuna difficoltà di recupero. Vengono compresi i crediti vs i clienti, i crediti erariali, come il credito iva; i crediti nei confronti della banca. Poi le somme erogate ai proprietari dei terreni che hanno sottoscritto i contratti preliminari per la vendita dei terreni e la costituzione delle servitù di passaggio. Infine, fra di essi è prevista la somma della fattura da emettere nei confronti della Società SIT Spa per il canone convenzionale di cui alla gestione del demanio sciabile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

In tale posta compare il saldo attivo bancario e la cassa.

Ratei e risconti attivi

Si tratta di risconti in cui, in osservanza al principio della competenza temporale, è stata iscritta la competenza dell'esercizio successivo delle varie polizze assicurative, delle spese condominiali e della utenze telefoniche.

- PASSIVITA' -**PATRIMONIO NETTO**

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte. Con l'operazione di aumento conclusasi con la sottoscrizione di euro 2.100.000,00, il capitale sociale è passato ad euro 10.363.311 dai precedenti euro 8.263.311. Tutti i decimi sono stati versati.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

La società ha assunto a tempo indeterminato un impiegati tecnico ed un impiegato amministrativo part-time. Nella voce "trattamento di fine rapporto" risultano pertanto le indennità maturate calcolate ai sensi dell'art.2120 C.C..

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale. Sono prevalentemente costituiti dai debiti legati agli investimenti realizzati: per euro 2.868 vs i fornitori, oltre ad euro 2.856 per fatture da ricevere; per euro 181.984 per debiti vari. Nei confronti dei Fornitori non ci sono ritardi di pagamenti dovuti a contestazioni ovvero a carenza di liquidità. Fra i debiti diversi sono da annoverare quelli verso gli istituti previdenziali, quelli degli stipendi del personale e per le ritenute fiscali in quanto i pagamenti relativi scadevano dopo la data di chiusura dell'esercizio. L'importo più consistente pari ad euro 24.169 riguarda la previsione degli interessi passivi di competenza, di cui alle rate dei mutui in corso. Non risultano compensi degli amministratori non ancora pagati. Altra voce consistente è l'ammontare delle rate dei mutui già maturati dal 30/06 al 31/10. Il totale dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo è di euro 623.084, mentre quelli con scadenza pluriennale riguardano i mutui passivi accesi dalla SIAV il cui debito residuo è pari ad euro 8.926.451, suddiviso fra il mutuo Cassa DP per euro 5.8666.666 ed il mutuo con la Provincia di Brescia per euro 3.059.785.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nei ratei passivi sono state iscritte quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Trattasi di competenze del personale dipendente e del costo dell'utenze telefoniche e delle competenze del collegio sindacale.

**RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
(art.2427, comma 1 , n.3 bis cod.Civ.)**

CRITERI APPLICATI NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di rettifica applicati nelle rettifiche di valore sono di seguito specificati:

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Impianti elettrici	7,50%
Autovetture	25,00%
Attrezzature	15,00%
Macchine elettr.	20,00%
Mobili ufficio	15,00%
Immobil. immat .	20,00%

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio sociale di cui al presente bilancio è caratterizzato dalle seguenti voci:

Risultato netto d'esercizio	€	6.656
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	€	7.753
Ammortamenti stanziati	€	490.778

Conversione in valuta estera

Non esistono crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera ai sensi dell'art.2426, c.1- n.8 bis.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art.2427 del codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo.

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO-

B.I Immobilizzazioni Immateriali

Il totale netto delle immobilizzazioni immateriali presenta un decremento di euro 1.552: da euro 34.829 (31/10/2013) ad euro 33.277, pari al saldo al 31/10/2014, al netto degli ammortamenti effettuati per euro 28.785. Il totale risulta così composto :

Spese di impianto ed ampliamento

Il totale delle spese di impianto ed ampliamento risultano completamente ammortizzate.

Software capitalizzato

Le spese per software capitalizzato decrementano di euro 87: da 261 (31/10/2013) ad euro 174 (31/10/2014)

Oneri pluriennali

Le spese per oneri pluriennali complessive residuano ad euro 342, diminuendo di euro 465, rispetto all'esercizio precedente il cui saldo era di euro 807, tenuto conto della quota di ammortamento in conto per l'anno 2014.

Servitù di passaggio cabinovia e piste

Le somme pagate per godere il diritto di passaggio subiscono il decremento di euro 1.000, passando da euro 33.760 (31/10/2013) ad euro 32.760 (31/10/2014), pari alle quote di ammortamento effettuate nel 2014.

B.II Immobilizzazioni Materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali lorde presenta un incremento di euro 280.211, passando da euro 20.800.793 (31/10/2013) ad euro 21.081.004 (31/10/2014). Gli ammortamenti effettuati durante l'esercizio ammontano ad euro 489.226. Esse si distinguono fra:

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono iscritte per euro 607.852 (31/12/2014), pari al saldo al 31/12/2013. Esse riguardano gli investimenti in corso per l'ascensore inclinato.

Impianti, attrezzature mobili, macchine d'ufficio, beni strum.inf.

Sono relative al funzionamento dell'ufficio tecnico ed amministrativo ammontano ad euro 98.935, con un incremento di euro 20.133, confrontato col saldo al 31/10/2013, pari a 78.802.

Autovetture

Trattasi del fuoristrada per recarsi sui cantieri. Ammontano ad euro 21.939 (31/10/2014), come a fine anno precedente.

C. Attivo Circolante

Il totale attivo circolante presenta un decremento di euro 77.069, passando da euro 2.375.519 (31/10/2013) ad euro 2.273.781 (31/10/2014) e risulta composto dai

C II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende i crediti di natura tributaria: erario c/ iva per euro 16.997; verso l'erario per ritenute subite per euro 15, per euro 9.200 per acconti Irap versati. Si aggiungono i crediti per gli acconti versati ai proprietari dei terreni che verranno acquistati dalla società per euro 25.878 ed ai latori di servitù di

passaggio per euro 481.520. I crediti nei confronti dei clienti per euro 790.928; per fatture da emettere per euro 860.000; per euro 3.945 per crediti vari. Trattasi di crediti tutti scadenti entro 12 mesi.

C.IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un incremento di euro 28.241 : da euro 53.696 (31/10/2013) ad euro 81.937 (31/10/2014) e sono costituite dal saldo banca per euro 81.579 e dal saldo cassa pari ad euro 358.

D.II Ratei e Risconti attivi

Risconti attivi

Presentano un incremento di euro 2, passando da euro 351 (31/10/2013) ad euro 353 (31/10/2014). Riguardano la competenza del periodo successivo delle spese già sostenute per varie polizze assicurative, per spese condominiali e fatture telefoniche.

- PASSIVO-

A.Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un incremento di euro 6.656, passando da euro 9.925.865(31/10/2013) ad euro 9.932.521(31/10/2014), così composto:

A.I Capitale sociale

Il Capitale sociale è confermato in euro 10.363.311(31/10/2014).

A.IV Riserva legale

Denota l'incremento di euro 477, passando da euro 2.510 (31/10/2013) ad euro 2.987 (31/12/2014).

A.V Riserva statutaria

Conferma euro 7.573, come l'anno precedente.

A.VII Altre riserve con distinta indicazione

Decrementa il saldo di 1, passando da 14.447 (31/10/2013) ad euro 14.446 (31/10/2014).

A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo

Diminuisce di euro 9.057, passando da 471.509 (31/10/2013) ad 462.452 (31/10/2014).

A.IX Utile (perdita) dell'esercizio

All'utile del precedente esercizio ammontante ad euro 9.533, si passa all'utile conseguito in euro 6.656 del presente esercizio. Lo schema seguente illustra meglio quanto spiegato:

Riepilogo dei movimenti nel Patrimonio Netto

iscrizione	31/10/2013	incrementi	decrementi	31/10/2014
Capitale	10.363.311			10.363.311
riserve sovrapprezzo az.				
riserve da rivalutazione				
riserva legale	2.510	477		2.987
riserva az.proprie				
riserve statutarie	7.573			7.573
altre riserve	14.444		1	14.446
riserva straordinaria				
versamenti c/capitale				
versamenti c/perdite fut.				
ris.contrib.c/cap.art.55TU				
ris.amm.ti antic.art.67TU				
f.di ris.ve.sosp.di imposta				
ris.ve conferim.agevolati				
ris.ve art.15 dl 429/1982				
f.di plusv.ze(l.168/1982)				
ris.f.diprevid.int(lgs124/9)				
ris.non distrib.art.2426				
riserva conv.in euro				
Arrotondamento				
Utili(perdite) a nuovo	(471.509)		(9.057)	(462.452)
Utile(perdita) dell'eser.o	9.533		2.877	6.656
totali	9.925.865	477	(11.935)	9.932.521

Origine , disponibilità, distribuibilità e utilizzazione esercizi precedenti

Nell'esercizio la società non ha effettuato operazioni sul capitale sociale. La residua perdita dell'esercizio chiuso al 31/10/2007 di euro 462.452 è stata riportata a nuovo, dopo essere stata con la quota di utile, conseguito nel 2013, per euro 9.057. Gli utili conseguiti negli esercizi chiusi al 31/12/2008, al 31/12/2009 al 31/10/2010, al 31/10/2011, al 31/10/2012, rispettivamente di euro 7.971, di euro 14.102, di euro 9.894, di euro 5.059, di euro 7.832, sono stati portati tutti a riserva.

Ai sensi dell'art.2427, punto 18, del C.C. si specifica che al società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o valori similari.

Ai sensi dell'art.2427 n.4, si evidenziano le voci di patrimonio netto, le modalità della loro formazione ed eventuale utilizzazione:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	altra riserva	utili/perdite a nuovo	risultato dell'esercizio	totale
All'inizio dell'esercizio precedente(1/11/2012)	10.363.311	2.119	22.017	478.949	7.832	9.916.330
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- attribuzione di dividendi (€__per azione)						
- altre destinazioni			392	7.440		
Risultato dell'esercizio precedente(31/10/2013)					9.533	
Alla chiusura dell'esercizio precedente(31/10/2013)	10.363.311	2.510	22.020	471.509	9.533	9.925.865
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- attribuzione di dividendi (€__per azione)						
- altre destinazioni		477	7.440			
Altre variazioni: aumento di capitale sociale						
Arrotondamento:						
Risultato dell'esercizio corrente (31/10/2014)				6.656		
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/10/2014)	10.363.311	2.987	22.019	462.452	6.656	9.932.521

Nella seguente tabella, ai sensi dell'art.2427 n.7 bis si evidenzia per ogni voce di Patrimonio Netto, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi (limitatamente agli ultimi tre).

natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione (1) A-B-C	Quota disponibile per distribuzione (voce C)	Riepilogo delle utilizzazioni Effettuate nei tre esercizi Precedenti	
				per coperture precedenti	per altre ragioni
Capitale	10.363.311				
Riserve di capitale:					
Riserve per azioni proprie					
Riserve per azioni o quote di soc.controllate					
Riserve da sovrapprezzo azioni					
Riserve da conversione obbligazioni					
Versamenti c/copertura perdite					
Riserve di utili					
Riserve legale	2.987	B			
Riserve per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Riserva deroghe co.4,art.2423 C.C.					
Riserva straordinaria	22.019	A-B-C	22.020		
Utile dell'esercizio	6.656				
Utili portati a nuovo (462.452)					
Totale :	9.932.521		22.020		
di cui					
- quota non distribuibile art.2426 n.5					
- residua quota distribuibile					

(1) Legenda : A - per aumento di capitale; B- per copertura perdite; C- per distribuzione ai soci.

* Non disponibile ex art.2426 n.5 cod.civ., nel limite delle "spese di impianto" non ancora ammortizzate .

C.Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il Fondo trattamento di fine rapporto presenta un incremento di euro 7.015:

esistenza iniziale	euro 53.706
accantonamento dell'esercizio	euro 6.730
Utilizzi dell'esercizio	
Esistenza a fine esercizio	euro 60.436

D. Debiti

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Il mutuo erogato da CDP per euro 8.000.000 è assistito dalla garanzia dei soci enti pubblici territoriali. I due mutui pluriennali ottenuti per l'ammontare complessivo di euro 12.000.000 (con la Provincia euro 4.000.000). Durante l'esercizio si sono pagate le rate ordinarie del piano di ammortamento di cui al primo mutuo. Il debito residuo si riduce a 9.549.536, mentre il totale dei debiti scadenti entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 815.699.

Il totale dei debiti presenta un decremento di euro 323.924, passando da euro 10.063.910 (31/10/2013) ad euro 9.746.716 (31/10/2014), così suddivisi:

debiti v/fornitori

i debiti v/ fornitori presentano un decremento di euro 98.134, passando da euro 103.857 (31/10/2013) ad euro 5.723(31/10/2014).

debiti verso istituti previdenziali

presentano un incremento di euro 2.390, passando da euro 2.518(31/10/2013) ad euro 4.908 (31/10/2014).

debiti diversi

i debiti diversi presentano un incremento di euro 96.104, passando da euro 90.445 (31/10/2013) ad euro 186.549 (31/10/2014). Oltre alle retribuzione dei dipendenti sono ricompresi le quote degli interessi passivi di competenza dell'esercizio relativi ai due mutui passivi ed i debiti tributari dati dalle imposte dell'esercizio.

E. Ratei e Risconti passiviRatei passivi

Presentano un decremento di euro 8.494, passando da euro 21.557 (31/10/2013) ad euro 13.063(31/12/2014).

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Non esistono nè crediti nè debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. La suddivisione geografica non è ritenuta significativa poiché la società opera in ambito locale.

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Non esistono rapporti di controllo e/o collegamento con altre società.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art.2427 n.8) C.C. si comunica che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati interamente al Conto economico e non a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione, tanto meno diversi dai dividendi.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Come già nell'anno scorso, il finanziamento soci fruttifero erogato dalla Provincia di Brescia per iniziali euro 4.000.000,00, a motivo della forma tecnica, è stato classificato coerentemente nei finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società ha stipulato in data 27/04/2006 il finanziamento fruttifero con il socio Provincia di Brescia per l'ammontare di euro 4.000.000,00 con durata 30 anni+ 2 di preammortamento al tasso variabile pari ad Euribor sei mesi lettera+0,063% vincolato alla sola realizzazione delle infrastrutture di cui all'AdP sottoscritto in data 16/02/2005. La decorrenza dell'ammortamento è stabilita a far data dal 01/01/2007. Il finanziamento è stato stipulato ai sensi dell'art.2447-decies del Codice civile, quale contratto di finanziamento di uno specifico affare, e prevede che a garanzia del rimborso del finanziamento stesso vengano accantonati in apposito fondo di bilancio vincolato, una quota dei ricavi generati dagli investimenti di cui all'AdP, pari ad una rata semestrale del piano di ammortamento trentennale.

Al 31/10/2014, non si ritenuto necessario esprimere questo vincolo data la piena fruttività degli investimenti finanziati, tale da garantire in ogni caso la restituzione del prestito.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito ai sensi dell'art.2447 bis C.C.comma 1 lettera a) alcun patrimonio destinato a uno specifico affare.

DIFFERENZE TEMPORANE E RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Ai sensi dell'art.2427 comma 1, n.14, per le differenze temporanee dovute alla determinazione del reddito di impresa cui vengono applicate le variazioni in aumento e in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Non si è provveduto alla rilevazione di imposte anticipate, in quanto ragionevolmente si ritiene che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee si potrà determinare il reddito imponibile inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 6.656,36, nel modo seguente:

- euro 332,82 a riserva legale;
- euro 6.323,54 a copertura delle perdite pregresse.

Il Consiglio di amministrazione Vi invita infine ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato il Presidente
(Avv.to Adriano Paroli)

Ponte di Legno, 9 febbraio 2015

SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.

(S.I.A.V. S.p.a)

Sede Legale: VIA CORNO D'AOLA, N. 5 - PONTE DI LEGNO (BS)

Iscritta al Registro Imprese di: BRESCIA - C.F. e numero iscrizione: 02315470985

Iscritta al R.E.A. di BRESCIA n. 439062

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.363.311,00 Interamente versato

Partita IVA: 02315470985

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio abbreviato al 31/10/2014

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio sindacale ha partecipato alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione tenutesi nel rispetto dello Statuto e delle disposizioni di legge in materia che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio sindacale ha vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, constatandone il concreto funzionamento ed a tal riguardo non ha osservazioni da riferire.

Non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Cod.Civ. e non sono pervenuti esposti. Il Collegio sindacale da atto che dalla attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi, suscettibili di segnalazione o di menzione. Il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/10/2014. Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 6.656, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	17.478.601	17.689.168	210.567-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.273.781	2.375.519	101.738-
RATEI E RISCONTI	353	351	2
TOTALE ATTIVO	19.752.735	20.065.038	312.303-

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.932.521	9.925.865	6.656
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	60.436	53.706	6.730

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
SUBORDINATO			
DEBITI	9.746.716	10.063.910	317.194-
RATEI E RISCONTI	13.062	21.557	8.495-
TOTALE PASSIVO	19.752.735	20.065.038	312.303-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	879.002	842.271	36.731
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	862.088	840.000	22.088
COSTI DELLA PRODUZIONE	815.795	751.418	64.377
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	63.207	90.853	27.646-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	14.409	18.509	4.100-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	7.753	8.976	1.223-
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	6.656	9.533	2.877-

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/10/2014, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 - Attività di controllo contabile

Il Collegio sindacale ha svolto la revisione legale del Bilancio di esercizio chiuso al 31/10/2014, redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti di cui all'art.2435 bis C.C..La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del Collegio sindacale invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Questo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

A giudizio del Collegio sindacale il Bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze della contabilità ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è stato redatto, nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31/10/2014.

In particolare, il Collegio sindacale Vi riferisce quanto segue:

-il Bilancio d'esercizio sottoposto alle Vostre deliberazioni per quanto riguarda la forma ed il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dal Consiglio di amministrazione. La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art.2427 del Cod.Civ., contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio;

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;

- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si constata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;

-i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società;

- Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile);

- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati possiamo affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, a giudizio del Collegio Sindacale, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Ponte di Legno, 19 febbraio 2015

Firmato Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Lascioli

Dott. Alberto Rizzi

Rag.Massimo Monzani